

GDPR - Privacy

Regolamento privacy 2018: approvato il decreto che adegua la normativa nazionale al GDPR. Previsto un periodo transitorio

Come si legge nel **comunicato stampa 8.8.2018**, il decreto legislativo, in attuazione dell'art. 13 della legge di delegazione europea 2016-2017 introduce disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del GDPR, il Regolamento europeo relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati.

In particolare, dopo l'esame di una commissione appositamente costituita si è deciso, al fine di semplificare l'applicazione della norma, di agire novellando il codice della privacy esistente, nonostante il regolamento abbia di fatto cambiato la prospettiva dell'approccio alla tutela della privacy rispetto al codice introducendo il principio di dell'accountability. Si è scelto di garantire la continuità facendo salvi per un periodo transitorio i provvedimenti del Garante e le autorizzazioni, che saranno oggetto di successivo riesame, nonché i Codici deontologici vigenti.

Essi restano fermi nell'attuale configurazione nelle materie di competenza degli Stati membri, mentre possono essere riassunti e modificati su iniziativa delle categorie interessate quali codici di settore.

Infine, in considerazione delle esigenze di semplificazione delle micro, piccole e medie imprese, si è previsto che il Garante promuova modalità semplificate di adempimento degli obblighi del titolare del trattamento.

Fonte: Governo Italiano